

Martedì 23 marzo alla **Libreria de' Servi** in Via dei Servi, 52 ore 17,30 **Tito Barbini** presenta il suo ultimo libro

"I giorni del riso e della pioggia. Dal delta del Mekong alle sorgenti del Tibet"

pubblicato da Vallecchi nella collana Off the Road. Tito Barbini è tornato in Asia. Dopo "Caduti dal muro" e le terre dell'ex Unione sovietica, ecco i sei paesi dell'Indocina, Visitati lungo il corso del fiume Mekong. Un viaggio fluviale che è insieme metafora e pretesto del vivere.

Contenuti

Dal Vietnam al Tibet, dal delta del Mekong alle sue lontane sorgenti. Questo il viaggio di "I giorni del riso e della pioggia" nuovo titolo di Tito Barbini per la collana Off the road disponibile in libreria da febbraio (pp. 220, Euro 11). Su questo itinerario reale se ne dipanerà un altro, non meno impegnativo e complesso, che porterà l'autore protagonista a ripercorrere mentalmente la sua vita a ritroso, proprio come sta facendo col grande fiume. È tipico di Barbini condurre ogni viaggio sul doppio binario del presente e del passato, usando i posti in cui si trova come porte temporali per i luoghi della propria anima. Dopo l'ex blocco comunista di "Caduti dal Muro", spunto di riflessioni su ideali e realtà politiche, lo scrittore toscano torna a percorrere e a scrivere dell'Asia, e questa volta lo fa navigando lungo uno dei suoi fiumi più importanti, che taglia da nord a sud l'Indocina, e bagna Tibet, Birmania e Thailandia, e poi ancora Laos, Cambogia e Vietnam. Durante "I giorni del riso e della pioggia" il bagaglio esistenziale del viaggiatore si alleggerisce, come stemperato nella massa d'acqua del grande Mekong che egli sta risalendo «come un vecchio barcone incrostato di conchiglie, sabbia e antico cordame». E in questo lento andare, con quel senso di libertà che non serve ad aggiungere quanto piuttosto a ripulire, l'uomo riesce pian piano a sollevare se stesso e a svincolarsi dal peso di domande e inquietudini accumulato in un' intera esistenza.

L'autore

Tito Barbini

Tito Barbini presenta il suo ultimo libro

Scritto da

Lunedì 22 Marzo 2010 14:25 -

Ha alle spalle oltre trentacinque anni di impegno nelle istituzioni toscane. Nel 1970, a 28 anni è stato eletto sindaco di Cortona, e in questa veste è diventato grande amico di un collega francese destinato a diventare un protagonista della storia europea, François Mitterrand. In seguito è stato presidente della provincia di Arezzo e, per quindici anni, assessore regionale. Appassionato di cinema e buona letteratura, si nutre di viaggi. Con i suoi primi due libri,

Le nuvole non chiedono permesso

e

Antartide

, ha ottenuto un grande successo di pubblico, riconfermato con “

Caduti dal muro

” scritto a quattro mani con Paolo Ciampi e pubblicato in questa stessa collana.

(www.lenuvonenonchiedonopermesso.blogspot.com)

L'Ufficio Stampa

VALLECCHI SPA